



REGIONE SICILIANA

**Assessorato dell'Agricoltura dello Sviluppo Rurale e della Pesca Mediterranea
DIPARTIMENTO DELL'AGRICOLTURA**

IL DIRIGENTE GENERALE

VISTO lo Statuto della Regione Siciliana;

VISTA la Legge Regionale 15.05.2000 n.10;

VISTA la Legge Regionale n. 8 luglio 1977 n. 47 "*Norme in materia di bilancio e contabilità della Regione Siciliana*" e successive modifiche ed integrazioni;

VISTA la L.R. del 9 maggio 2017, n. 8 "*Disposizioni programmatiche e correttive per l'anno 2017. Legge di stabilità regionale*";

VISTA la L.R. del 9 maggio 2017, n. 9 "*Bilancio di previsione della Regione siciliana per l'anno finanziario 2017 e bilancio pluriennale per il triennio 2017-2019*";

VISTA la delibera della Giunta Regionale di Governo del 15 maggio 2017, n. 187 "*Legge di stabilità regionale 2017 e Bilancio di previsione per l'esercizio 2017 e per il triennio 2017-2019. Decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, Allegato 4/1 – 9.2. Approvazione del Documento tecnico di accompagnamento e Bilancio finanziario gestionale per l'anno 2017*";

VISTO il d.lgs. 23 giugno 2011, n. 118 "*Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42*" e successive modifiche ed integrazioni";

VISTA la circolare n. 2 del 26 gennaio 2015 della Ragioneria Generale della Regione, che fornisce le prime indicazioni in merito all'applicazione del d.lgs. 118/2011 sopra richiamato;

VISTI i D.R.A. n. 756 del 24.03.2017, n. 850 del 03.04.2017 e n. 1005 del 14.04.2017, con i quali è stato assunto, per l'esercizio finanziario 2017, l'impegno di euro 35.000.000,00 a valere sul capitolo 543910 del bilancio della Regione Siciliana;

VISTO il D.P. Reg. 18 gennaio 2013 n. 6 concernente: "*Regolamento di attuazione del titolo II della Legge Regionale 16 dicembre 2008 n. 19. Rimodulazione degli assetti organizzativi dei Dipartimenti Regionali di cui al Decreto del Presidente della Regione 5 dicembre 2009, n.12 e successive modifiche ed integrazioni*" e i successivi decreti presidenziali 22 ottobre 2014, n. 27 e 21 dicembre 2015, n. 33;

VISTA la Deliberazione della Giunta Regionale n. 207 del 7 giugno 2016 concernente il "*Regolamento di attuazione del Titolo II della legge regionale 16 dicembre 2009 n. 19 - Rimodulazione degli assetti organizzativi dei Dipartimenti Regionali di cui all'articolo 49 comma 1, della legge regionale 7 maggio 2015, n. 9. Modifica del Decreto del Presidente della Regione 18 gennaio 2013, n.6 e successive modifiche ed integrazioni. Approvazione*";

VISTO il D.P. Reg. n. 3071 del 24.05.2016 con il quale è stato conferito al Dott. Gaetano Cimò, in esecuzione della delibera di Giunta n. 189 del 17.05.2016, l'incarico di Dirigente Generale del Dipartimento Regionale dell'Agricoltura dell'Assessorato Regionale dell'Agricoltura dello Sviluppo Rurale e della Pesca Mediterranea;

CONSIDERATO che al Dirigente Generale del Dipartimento Regionale dell'Agricoltura è

attribuita la qualifica di Autorità di Gestione del Programma Sviluppo Rurale Sicilia 2014-2020;

VISTA la Legge 16 gennaio 2003 n. 3 recante Disposizioni ordinamentali in materia di pubblica amministrazione ed in particolare l'art. 11 della medesima relativo al "*Codice unico di progetto*";

VISTA la delibera CIPE n. 143 del 27 dicembre 2002 che disciplina le modalità e le procedure per l'avvio a regime del sistema CUP in attuazione dell'art. 11 della legge 16 gennaio 2003 n. 3 "*Disposizioni ordinamentali in materia di pubblica amministrazione*";

VISTA la Legge 13 agosto 2010, n. 136 "*Piano straordinario contro le mafie, nonché delega al Governo in materia di normativa antimafia*";

VISTO l'art. 1, comma 16, lett. c) della legge 6 novembre 2012 n. 190 - Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione;

VISTO il d.lgs. 14 marzo 2013 n.33 artt. 26 e 27 - Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni e ss.mm.ii.;

VISTO il Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca, e che abroga il regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio;

VISTI gli artt. 32 – 35 Capo II "*Sviluppo locale di tipo partecipativo*" del Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio;

VISTO l'art. 123, paragrafo 6 e 7 Capo II "*Autorità di gestione e controllo*" del Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio;

VISTO il Regolamento (UE) n.1301/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013, relativo al Fondo europeo di sviluppo regionale e a disposizioni specifiche concernenti l'obiettivo "*Investimenti a favore della crescita e dell'occupazione*" e che abroga il regolamento (CE) n. 1080/2006;

VISTO il Regolamento (UE) n. 1305/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR) e che abroga il regolamento (CE) n. 1698/2005 del Consiglio;

VISTI gli artt. 42 – 44 del Regolamento (UE) n. 1305/2013 del 17 dicembre 2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR);

VISTO il Regolamento (UE) n. 1306/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio sul finanziamento, sulla gestione e sul monitoraggio della politica agricola comune e che abroga i regolamenti del Consiglio (CE) n. 352/78, (CE) n. 165/94, (CE) n. 2799/98, (CE) n. 814/2000, (CE) n. 1290/2005 e (CE) n. 485/2008;

VISTO il Regolamento delegato (UE) n. 640/2014 della Commissione che integra il regolamento (UE) n. 1306/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio per quanto riguarda il sistema integrato di gestione e di controllo e le condizioni per il rifiuto o la revoca di pagamenti nonché le sanzioni amministrative applicabili ai pagamenti diretti, al sostegno allo sviluppo rurale e alla condizionalità;

VISTO il Regolamento (UE) n. 1307/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio recante norme sui pagamenti diretti agli agricoltori nell'ambito dei regimi di sostegno previsti dalla politica agricola comune e che abroga il regolamento (CE) n. 637/2008 del Consiglio e il regolamento (CE) n. 73/2009 del Consiglio;

- VISTO** il Regolamento (UE) n. 1310/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 che stabilisce alcune disposizioni transitorie sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR), modifica il regolamento (UE) n. 1305/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto concerne le risorse e la loro distribuzione in relazione all'anno 2014 e modifica il regolamento (CE) n. 73/2009 del Consiglio e i regolamenti (UE) n. 1307/2013, (UE) n. 1306/2013 e (UE) n. 1308/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto concerne la loro applicazione nell'anno 2014;
- VISTA** la Decisione n. C(2014) 8021 del 29 ottobre 2014 con la quale Commissione Europea adotta l'Accordo di partenariato con lo Stato membro Italia per il periodo 2014-2020;
- VISTO** il Regolamento (UE) n. 651/2014 della Commissione che dichiara alcune categorie di aiuti compatibili con il mercato interno in applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato;
- VISTO** il Regolamento (UE) n. 702/2014 della Commissione del 25 giugno 2014 che dichiara compatibili con il mercato interno, in applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato sul funzionamento dell'Unione europea, alcune categorie di aiuti nei settori agricolo e forestale e nelle zone rurali e che abroga il regolamento della Commissione (CE) n. 1857/2006;
- VISTO** il Regolamento delegato (UE) N. 807/2014 della Commissione dell'11 marzo 2014 che integra talune disposizioni del regolamento (UE) n. 1305/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR) e che introduce disposizioni transitorie;
- VISTO** il Regolamento di esecuzione (UE) N. 808/2014 della Commissione del 17 luglio 2014 recante modalità di applicazione del regolamento (UE) n. 1305/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR);
- VISTO** il Regolamento di esecuzione (UE) N. 2016/669 della Commissione del 28 aprile 2016 che modifica il regolamento di esecuzione (UE) n. 808/2014 per quanto riguarda la modifica e il contenuto dei programmi di sviluppo rurale, la pubblicità di questi programmi e i tassi di conversione in unità di bestiame adulto;
- VISTO** il Regolamento di esecuzione (UE) N. 809/2014 della Commissione del 17 luglio 2014 recante modalità di applicazione del regolamento (UE) n. 1306/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda il sistema integrato di gestione e di controllo, le misure di sviluppo rurale e la condizionalità;
- VISTO** il Regolamento delegato (UE) N. 907/2014 della Commissione dell'11 marzo 2014 che integra il regolamento (UE) n. 1306/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda gli organismi pagatori e altri organismi, la gestione finanziaria, la liquidazione dei conti, le cauzioni e l'uso dell'euro;
- VISTO** il Regolamento delegato (UE) N. 908/2014 della Commissione del 6 agosto 2014 recante modalità di applicazione del regolamento (UE) n. 1306/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda gli organismi pagatori e altri organismi, la gestione finanziaria, la liquidazione dei conti, le norme sui controlli, le cauzioni e la trasparenza;
- VISTA** la Decisione comunitaria C(2016) 8969 finale del 20/12/2016 con la quale viene adottato il Programma di Sviluppo Rurale Sicilia 2014-2020, v. 2.1;
- VISTA** la Decisione di Esecuzione della Commissione Europea C(2015) 5904 del 17 Agosto 2015 con la quale viene adottato il Programma Operativo (PO) FESR Sicilia 2014-2020 Deliberazione n. 267 del 10 novembre 2015;
- VISTI** i decreti legislativi 27/05/1999, n. 165 e 15/06/2000, n. 188 che attribuiscono all'Agenzia per le Erogazioni in Agricoltura (AGEA), con sede in Roma, la qualifica di Organismo Pagatore delle disposizioni comunitarie a carico del FEAGA e del FEASR;

TENUTO CONTO che l'AGEA, nel rispetto dei regolamenti comunitari, assicura attraverso il portale SIAN la gestione delle misure del PSR e la raccolta delle informazioni relative agli aiuti erogati ai singoli beneficiari con il FEASR;

VISTA la Delibera CIPE 28 gennaio 2015, n. 10/2015 con cui è stata approvata la *“Definizione dei criteri di cofinanziamento pubblico nazionale dei programmi europei per il periodo di programmazione 2014-2020 e relativo monitoraggio. Programmazione degli interventi complementari di cui all'articolo 1, comma 242, della legge n. 147/2013 previsti nell'accordo di partenariato 2014-2020”*;

CONSIDERATO che lo Sviluppo Locale di Tipo Partecipativo (SLTP) o Community Led Local Development (CLLD), è stato programmato in Sicilia per il periodo 2014-2020 in modalità multifondo, coinvolgendo due degli strumenti SIE: il FEASR ed il FESR;

CONSIDERATO che la misura 19 del PSR Sicilia 2014-2020 - Sostegno allo sviluppo locale LEADER - (SLTP - Sviluppo Locale di Tipo Partecipativo), in linea con l'approccio territoriale integrato, descritto nell'Accordo di Partenariato (AdP), persegue finalità di sviluppo integrato su scala sub-regionale con il contributo prioritario delle comunità locali;

CONSIDERATO che lo Sviluppo Locale di Tipo Partecipativo (SLTP), sostenuto dal FEASR e denominato LEADER, è gestito dai Gruppi di Azione Locale (GAL), strutture legalmente e giuridicamente riconosciute, costituiti da soggetti pubblici e privati rappresentativi degli interessi socio-economici del territorio, associati in una partnership pubblico-privata, con un ruolo operativo (gestionale ed amministrativo) di attuazione delle Strategie di Sviluppo Locale di Tipo Partecipativo (SSLTP);

CONSIDERATO che la selezione delle Strategie di Sviluppo Locale di Tipo Partecipativo (SSLTP) è avvenuta attraverso due fasi, la prima (sottomisura 19.1 del PSR Sicilia 2014-2020) che ha selezionato i partenariati pubblico/privati (GAL), con la definizione del territorio e della popolazione interessata dalla strategia e la seconda (sottomisure 19.2 e 19.4 del PSR Sicilia 2014-2020) che ha selezionato le Strategie presentate dai GAL;

CONSIDERATO che, ai sensi dell'art. 33 del Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio le Strategie di Sviluppo Locale di Tipo Partecipativo (SSLTP) devono contenere un Piano d'Azione Locale che traduca gli obiettivi in azioni concrete ed un Piano Finanziario dettagliato multi fondo;

VISTO il Decreto del Dirigente Generale del Dipartimento Regionale dell'Agricoltura n. 2163 del 30/03/2016, registrato alla Corte dei Conti il 6/06/2016 Reg.8 fg. 181 e il cui avviso è stato pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Regione Siciliana n.15 dell'8/04/2016 - Parte Prima, con il quale sono state approvate le *“Disposizioni Attuative e Procedurali per le misure di Sviluppo Rurale non connesse alla superficie o agli animali - parte generale”*;

VISTA l'approvazione dei requisiti di ammissibilità e dei criteri di selezione del PSR 2014-2020 avvenuta in sede di Comitato di Sorveglianza del 01/03/2016 e conclusa con procedura scritta n. 1/2016 il 9/06/2016 per i criteri di selezione della misura 19 *“Sostegno allo sviluppo locale LEADER”* e 19.3 *“Preparazione e realizzazione delle attività di cooperazione del gruppo di azione locale”*;

VISTO il Decreto del Dirigente Generale del Dipartimento Regionale dell'Agricoltura n. 5596 del 09.09.2016, pubblicato in data 16.09.2016 sul sito istituzionale del PSR Sicilia 2014-2020: <http://www.psr Sicilia.it/2014-2020/> con il quale è stata approvata la graduatoria delle domande di sostegno per la selezione dei GAL, sottomisura 19.1 del PSR Sicilia 2014-2020, propedeutica alla partecipazione degli stessi alle sottomisure 19.2 e 19.4;

VISTO il D.D.G. n. 1013/2017 del 19.04.2017, pubblicato in data 21/04/2017 sul sito istituzionale del PSR Sicilia 2014-2020, registrato alla Corte dei Conti il 17.05.2017 Reg. n. 3, Fgl. n. 382, con il quale, è stata modificata la graduatoria relativa alla

sottomisura 19.1 del PSR Sicilia 2014-2020 approvata con il suddetto D.D.G. n. 5596 del 09/09/2016;

VISTO il Decreto del Dirigente Generale del Dipartimento Regionale dell'Agricoltura n. 5412 del 02/09/2016, relativo all'approvazione delle "Disposizioni attuative (parte speciale)" Sottomisura 19.2 e 19.4 del PSR Sicilia 2014-2020, come sostituito dal D.D.G. n. 5598 del 09.09.2016, pubblicato in data 16.09.2016 sul sito istituzionale del PSR Sicilia 2014-2020;

VISTO il bando relativo alla Sottomisura 19.2 e 19.4 del PSR Sicilia 2014-2020, pubblicato nel sito istituzionale del PSR Sicilia 2014-2020 in data 02/09/2016;

VISTA la Deliberazione di Giunta Regionale n. 289 del 09.08.2016 "Istituzione Comitato Tecnico regionale per l'attuazione dell'intervento Community Led Local Development (CLLD) plurifondo in Sicilia";

VISTA la Deliberazione di Giunta Regionale n. 318 del 27.09.2016 "Comitato Tecnico regionale per l'attuazione dell'intervento Community Led Local Development (CLLD) plurifondo in Sicilia". Modifica deliberazione della Giunta Regionale n. 289 del 09.08.2016";

VISTO il D.D.G. n. 6585/2016 del 28.10.2016, pubblicato in data 02.11.2016 sul sito istituzionale del PSR Sicilia 2014-2020, con il quale è stata approvata la graduatoria delle Strategie di Sviluppo Locale di Tipo Partecipativo;

VISTO il D.D.G. n. 2164 del 26.07.2017, pubblicato in data 01.08.2017 sul sito istituzionale del PSR Sicilia 2014-2020, che ha annullato e sostituito il D.D.G. n. 1702 del 22.06.2017, con il quale sono state approvate le integrazioni alla graduatoria delle SSLTP di cui all'allegato A del D.D.G. n. 6585 del 28.10.2016;

CONSIDERATO che, ai sensi delle Disposizioni Attuative (Parte Specifica) della Sottomisura 19.2 e della Sottomisura 19.4, approvate con D.D.G. n. 5598 del 09.09.2016, è prevista una fase negoziale – con incontri bilaterali tra Amministrazione Regionale e ciascun GAL – al fine di definire la progettazione di dettaglio del Piano d'Azione Locale e rimodulare, eventualmente, il Piano Finanziario;

CONSIDERATO che, ai sensi dell'art. 35, par. 1 lettere d) ed e) del Reg. (UE) 1303/2013, il Fondo FEARS sostiene i costi di esercizio connessi alla gestione dell'attuazione della Strategia di Sviluppo Locale di Tipo Partecipativo (SSLTP) e i costi di animazione della Strategia stessa, attraverso la sottomisura 19.4 "Sostegno per i costi di gestione e animazione" del PSR Sicilia 2014-2020;

VISTA la graduatoria delle Strategie di Sviluppo Locale di Tipo Partecipativo (Allegato "A"), parte integrante del citato D.D.G. n. 2164 del 26.07.2017, dalla quale risultano assegnate alla Strategia di Sviluppo Locale di Tipo Partecipativo del GAL "Etna Sud" risorse FEARS per un importo di €. 3.408.827,37;

CONSIDERATO che il sostegno concedibile nell'ambito della sottomisura 19.4 del PSR Sicilia 2014-2020 non potrà superare il 22,00% della spesa pubblica approvata nell'ambito delle Strategie di Sviluppo Locale di Tipo Partecipativo (SSLTP), di cui alla sottomisura 19.2 – "Sostegno all'esecuzione degli interventi nell'ambito della strategia di sviluppo locale di tipo partecipativo", pari ad €. 749.942,02;

CONSIDERATO che le azioni del PAL (CLLD), finanziabili in ambito FESR 2014/2020, saranno oggetto di distinti atti amministrativi assunti a seguito di diversa procedura di attuazione definita per l'esecuzione delle azioni del Programma Operativo FESR attivabile sul CLLD.

CONSIDERATO che, nella seduta del 08.06.2017 del Comitato Tecnico Regionale, si è tenuto l'incontro negoziale con il GAL "Etna Sud";

RITENUTO che il GAL "Etna Sud", nell'ambito delle sottomisure individuate nella propria Strategia, dovrà attenersi alle relative Disposizioni Attuative (Parte Specifica) già approvate ed a quelle che verranno emanate;

CONSIDERATO che nella seduta del 21.12.2017 il Comitato Tecnico Regionale, ha

approvato l'addendum alla Strategia di Sviluppo Locale di Tipo Partecipativo del GAL "Etna Sud", pervenuto con PEC in data 14.12.2017;

RITENUTO di poter procedere all'approvazione del Piano d'Azione Locale (PAL) e del Piano Finanziario della Strategia di Sviluppo Locale di Tipo Partecipativo del GAL "Etna Sud", relativo alle azioni del FEARS;

CONSIDERATO che l'avvio delle attività previste dal Piano d'Azione Locale (PAL) della Strategia di Sviluppo Locale di Tipo Partecipativo del GAL "Etna Sud" è subordinato al riconoscimento del GAL "Etna Sud" come organismo intermedio, a seguito di stipula di apposita convenzione;

VISTO il D.D.G. n. 2652 del 15.09.2017, pubblicato in data 19.09.2017 sul sito istituzionale del PSR Sicilia 2014-2020, con il quale è stato approvato lo schema di convenzione che verrà successivamente sottoscritta dall'Autorità di Gestione del PSR Sicilia 2014/2020 e dal GAL "Etna Sud";

VISTO il d.lgs. 6 settembre 2011, n. 159 Codice delle leggi antimafia e delle misure di prevenzione, nonché nuove disposizioni in materia di documentazione antimafia, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 13 agosto 2010, n. 136;

VISTO il D.P.C.M. n. 193/2014 "Regolamento recante disposizioni concernenti le modalità di funzionamento, accesso, consultazione e collegamento con il CED, di cui all'articolo 8 della L. n. 121/1981, della Banca dati nazionale unica della documentazione antimafia, istituita ai sensi dell'articolo 96 del d.lgs. n. 159/2011;

VISTA la richiesta di informazione antimafia prot. n. 78862 del 11.08.2017 della B.D.N.A., con la quale l'Ispettorato dell'Agricoltura di Catania ha chiesto alla Prefettura di Catania, il rilascio delle informazioni antimafia per il GAL "Etna Sud" con sede in Mascalucia;

VISTA la nota, pervenuta all'Ispettorato dell'Agricoltura di Catania in data 13.09.2017 prot. n. 10809, con la quale il sig. Giovanni Leonardi, nella qualità di Legale Rappresentante, chiede l'emissione del provvedimento di finanziamento sotto condizione risolutiva;

RITENUTO che, in attesa di acquisire da parte della Prefettura le informazioni di cui all'art. 92 del d.lgs. 159/2011, si possa procedere all'emissione del provvedimento di finanziamento sotto condizione risolutiva;

FATTI SALVI i vincoli e gli obblighi derivanti da ogni altra disposizione di legge e senza pregiudizio di eventuali diritti di terzi;

CONSIDERATO che sarà assolto l'obbligo di pubblicazione del presente provvedimento, previsto all'art. 98, comma 6 della L.R. n. 9/2015;

A' TERMINI delle vigenti disposizioni;

DECRETA

Art. 1 In conformità alle premesse, è approvato il Piano d'Azione Locale (PAL) della Strategia di Sviluppo Locale di Tipo Partecipativo del GAL "Etna Sud" per il periodo 2014-2020 per le azioni relative al Fondo FEARS 2014/2020.

Art. 2 E' approvato il Piano Finanziario di detto Piano d'Azione Locale (PAL) che prevede una spesa pubblica totale di €. 3.408.827,37 a valere sulla sottomisura 19.2 del PSR Sicilia 2014-2020, cui corrisponde un contributo che sarà concesso nell'ambito della sottomisura 19.4 non superiore al 22,00% della predetta spesa, pari ad €. 749.942,02.

La spesa di cui sopra è comprensiva della quota FEASR nella misura del 60,50 % nonché della quota statale nella misura del 27,65 % e della quota regionale nella misura del 11,85 %, secondo il prospetto sotto riportato:

SOTTOMISURA	IMPORTO FINANZIAMENTO	QUOTA FEARS (60,50 %)	QUOTA STATO (27,65 %)	QUOTA REGIONE 11,85 %
19.2	€ 3.408.827,37	€ 2.062.340,56	€ 942.540,77	€ 403.946,04

La quota regionale graverà sul capitolo di spesa 543910 del bilancio regionale.

Art. 3 Al presente provvedimento si applicano le disposizioni di cui all'art. 92 del d.lgs. 159/2011, relative alla condizione risolutiva.

Art. 3 Il GAL "Etna Sud", dopo la stipula della convenzione, darà seguito all'attuazione del Piano d'Azione Locale (PAL) in qualità di organismo intermedio, in conformità a quanto previsto dal PSR Sicilia 2014-2020 e dalle disposizioni regionali di attuazione del PSR Sicilia 2014-2020 emanate prima e dopo l'approvazione della Strategia di Sviluppo Locale di Tipo Partecipativo "Etna Sud".

Art. 4 Le eventuali variazioni del Piano d'Azione Locale (PAL) approvato dovranno essere autorizzate all'Amministrazione Regionale, previa presentazione di apposita istanza corredata della necessaria documentazione.

Art. 5 Il presente provvedimento sarà pubblicato sul sito istituzionale del PSR Sicilia 2014-2020 <http://www.psr Sicilia.it/2014-2020>.

Art. 6 Il presente provvedimento sarà trasmesso, per il tramite della Ragioneria Centrale dell'Assessorato Regionale dell'Agricoltura dello Sviluppo Rurale e della Pesca Mediterranea, alla Corte dei Conti per la Regione Siciliana per la relativa registrazione.

Art. 7 Per quanto non espressamente esplicitato, nel presente decreto, si applicano le pertinenti disposizioni europee, nazionali e regionali.

Avverso il presente provvedimento è esperibile ricorso giurisdizionale al T.A.R. nel termine di 60 giorni dalla data di pubblicazione dello stesso sul sito istituzionale del PSR Sicilia 2014-2020 <http://www.psr Sicilia.it/2014-2020>, ovvero ricorso Straordinario al Presidente della Regione nel termine di 120 giorni.

Palermo, 11-01-2018

Il Dirigente Generale
f.to
 Gaetano Cimò